

AL TOP Sicav			
	Perf%	Rating 12 mesi	Indice di rischio
Azionari internazionali			
 Esperia FD SV Private Eq Strat I	42,25	C	18,89
 Mediobanca Private Eq Strategies	41,37	C	18,94
 JPM GIB Focus Fd X (acc)-EUR	30,60	A	15,04
Azionari Europa			
 EIS PB Eq EUR I EUR	37,11	C	21,00
 JPM Europe Equity Plus X perf Acc EUR	34,44	B	14,88
 SISF European Value I Cap EUR	34,05	D	17,82
Azionari USA			
 MS US Property A	47,81	D	21,98
 EIS PB Eq US I EUR	37,65	C	19,35
 Sif US Large Cap C Acc	35,01	A	14,88
Azionari specializzati			
 Schroder ISF Global Energy EUR A1 Acc	58,07	D	28,07
 BGF World Energy Fund CL D2 EUR	54,30	D	25,23
 Sif GIB Energy C Acc	50,85	D	28,54
Bilanciati			
 JPM Access Balanced C (acc)	15,26	A	-
 MBB Balanced Mix-Med S	15,09	C	9,16
 Franklin Income I Acc USD	14,72	B	10,41
Obbligazionari			
 Fidelity Fd-US High Yield Acc	11,89	C	6,65
 Mellon Euro GIB High Yield Bond C EUR	9,77	B	7,38
 BGF US Dollar High Yield Bd CL E EUR	9,20	B	8,01
Monetari			
 CH Liquidity US Dollar-Med L	5,40	C	4,87
 Nordea 1 Balanced Income BPEUR	0,91	C	3,01
 Nordea 1 Norwegian StrTerm Bond Fund BPNOK 0,90	0,90	C	0,45
Flessibili			
 CS (Lux) Commodity Index Plus USD DB Acc \$	32,82	B	11,03
 Amundi SF - Eur Commodities H	29,03	o	10,58
 CH Provident 1-Med P	21,32	B	14,02

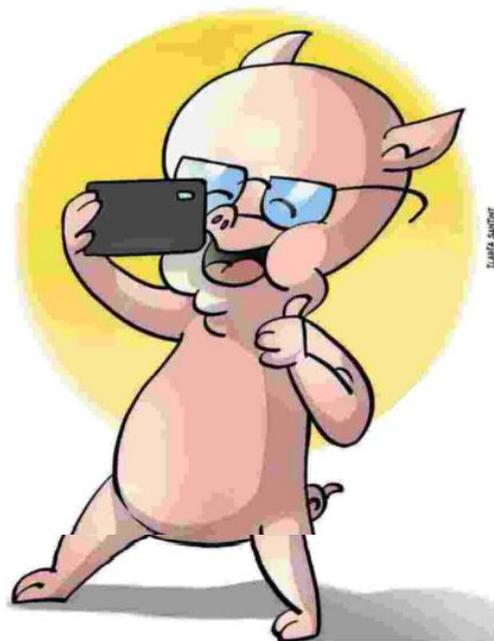
Azionari Fino al 105% in 3 anni dai fondi legati ai consumi delle nuove generazioni

GIOVANI DENTRO

di Marco Capponi

È la generazione che ha vissuto gli strascichi della grande crisi finanziaria del 2009, e poi è quella si è affacciata al mercato del lavoro negli anni della pandemia di Covid-19. Ma è anche la più numerosa al mondo e quella che potrà finalmente imprimere alla società i cambiamenti di cui ha più bisogno, dalla lotta al cambiamento climatico all'uguaglianza di genere. Si tratta dei Millennials, le persone nate tra i primi anni Ottanta e la metà dei Novanta, che secondo i calcoli di Msci costituiscono ormai quasi un quarto della popolazione globale: 1,8 miliardi, con un picco di 1,1 miliardi provenienti dalle aree a più rapida crescita dell'Asia, come India e Cina. E anche nella prima economia al mondo, gli Stati Uniti, i giovani under 40 rappresentano dal 2016 il principale bacino di forza lavoro (dati Pew Research), e la loro capacità di spesa pro-capite è stata stimata in crescita di oltre il 10% entro il 2025. Vista la vastità della categoria tracciare un identikit univoco dei Millennials risulta complesso, anche se vari studi hanno provato a classificare alcuni tratti comuni. Ad esempio la *Millennial and Gen Z survey 2021* di Deloitte, che ha visto come oltre un membro della categoria ogni due (55%) ha fatto negli ultimi due anni almeno una donazione a un'ente benefico. E se più di

(continua a pag.40)



(segue da pag. 39)

uno ogni tre è attivo sui social network per sostenere una causa legata ai diritti umani o all'ambiente, solo il 25% è disposto a mettere poi in pratica le sue idee scendendo in piazza.

Digitalizzazione, buone pratiche di sostenibilità, ricerca di una forma di alimentazione più sana sono il minimo comun denominatore della generazione dei Millennials, cui si è sommata, dopo lo scoppio della pandemia, anche un'attenzione importante per il benessere e la prevenzione: non a caso Deloitte ha rilevato come la prima preoccupazione dei più giovani sia proprio la salute, indicata dal 28% di un campione di quasi 15mila intervistati (contro il 21% del 2020). Tutte caratteristiche che, messe insieme, costituiscono anche un'interessante tema di investimento. La tabella **Fida** in pagina mostra una classifica di fondi ed Etf che contengono nel loro nome la parola *Millennial*: il rendimento medio nel 2021 è stato prossimo al 9%, con picchi del 26%, ma estendendo l'orizzonte su una prospettiva triennale, sebbene questi prodotti siano ancora giovani e solo pochi di essi abbiano una storia così lunga, si arriva a una performance media superiore al 66%.

Capofila della graduatoria è il Fonditalia Millennials Equity di **Fideuram Am**, che lo scorso anno ha reso quasi il 26% e che sui tre anni è arrivato a un robusto +105%. **Mirco Portolani**, senior portfolio manager del team global equities di Fideuram Asset Management Ireland, ritiene che, a fianco al tema degli acquisti online, vada considerato come i Millennials nutrano una certa «disaf-

I MIGLIORI FONDI FOCALIZZATI SUI MILLENNIALS PER RENDIMENTO NEL 2021				
Nome del fondo	Nome società	Categoria Fida	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni
Fonditalia Millennials Equity T	Fideuram Am	Azionari Tematici-Esg (Globale)	25,92%	105,33%
Lyxor Msci Millennials Esg F. (DR) Ucits Etf	Lyxor International Am	Azionari Tematici-Esg (Globale)	19,20%	-
GS Global Millennials Equity Ptf OC	Goldman Sachs Am	Azionari Globali (Emergenti e Sviluppati)-Large & Mid Cap	16,08%	-
Amundi Sol. It. Prog. Azione Millennials	Amundi Sgr	Ritorno Assoluto (Media Volatilità)	6,20%	-
LUX IM ESG Vontobel Millennial F	BG Fund Management	Ritorno Assoluto-Long Short Strategy	5,75%	37,14%
Amundi Sol. It. Pr. Azione Millennials (II) E	Amundi Sgr	Ritorno Assoluto (Media Volatilità)	4,97%	-
KIS - US Millennials Esg P	Kairos Partners Sgr	Azionari Tematici-Esg (Usa)	-2,30%	-
Decalia Sicav Millennials A1 P Eur Hdg	FundPartner Sol.	Azionari Eur Hedged	-4,02%	56,86%

Performance calcolate sui dati disponibili il 04/01/2022. Classi retail in euro, a capitalizzazione dei proventi
In mancanza di una categoria la selezione è stata effettuata considerando i fondi che hanno Millennial nel nome

Fonte: Fida

GRAFICA MILANO FINANZA

fezione alla proprietà fisica dei beni: le nuove generazioni infatti preferiscono servizi di sharing, cui si associa più in generale «l'elevato uso di servizi di ogni tipo, come la maggiore propensione a viaggiare utilizzando voli low cost, l'attenzione alla forma fisica e al benessere mentale». Il money manager lancia tuttavia un avvertimento: ora che questi nuovi trend di consumo sono sempre più chiari ed evidenti «la semplice esposizione al trend di consumo *Millennial* non è più un elemento sufficiente a garantire un buon rendimento nel tempo». Spetta pertanto «al gestore professionale comprendere queste dinamiche e selezionare opportunità di investimento che siano anche redditizie nel medio termine».

Molto attiva nel cavalcare il trend è poi **Amundi**, presente in

classifica con due prodotti, entrambi a ritorno assoluto e volatilità media: l'Asi Progetto Azione Millennials (+6,2% nel 2021) e l'Asi Progetto Azione Millennials II (prossimo al +5%). «Investire nei settori più esposti allo stile di vita dei Millennials», argomenta **Paolo Proli**, head of retail division and executive board member di Amundi Sgr, «è una scelta di diversificazione che rientra in una strategia più ampia di investimento tematico, essenziale per cogliere le opportunità offerte dai mercati azionari». Oltre al tech, per il money manager «il cambiamento climatico, la protezione dell'ambiente, la promozione di una società più equa sono reali priorità dei giovani: ne consegue che le aziende con le migliori credenziali di sostenibilità siano quelle maggiormente premiate dai consumi Millennials». Questa

fascia di età non è composta infine solo da consumatori, ma anche da potenziali investitori: «Stiamo parlando della generazione che nei prossimi 20 anni nei Paesi sviluppati beneficerà del passaggio generazionale e dunque rappresenta una clientela potenziale importantissima per le società di asset management».

Degno di nota infine il comparto Lux Im Esg Vontobel Millennial di **Bg Fund Management**, la fabbrica prodotta di **Banca Generali**, che lo scorso anno ha messo a segno una performance del 5,8% (37,1% nei tre anni). Per il direttore degli investimenti **Marco D'Orazio** i consumi dei Millennials fanno capo a due categorie: «nuovi modelli di consumo e digitalizzazione in generale». Nella prima rientra «lo shopping online, sia su piattaforme genera-

liste come Amazon, Zalando, Mercato Libre, sia su retailer che hanno saputo adeguare il loro modello di distribuzione, come Adidas, Nike, Victoria's Secret». A fare da contorno a questo trend c'è la seconda categoria di investimento, quella del digital, che comprende «i pagamenti da smartphone, la logistica legata all'e-commerce e la cybersecurity». Senza contare l'intrattenimento online, declinato «sia come streaming di contenuti video, audio o di gaming, sia come tempo passato sulle piattaforme di comunicazione, da Instagram a TikTok». I Millennials sono infine ancora ben propensi a spostarsi da casa per vivere nuove esperienze: «Altro importante blocco tematico», conclude il money manager, «è quello legato ai servizi, sia quelli relativi ai viaggi che alla ristorazione». (riproduzione riservata)